

FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

CARTA DI DEBITO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco BPM S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM

Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano. Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona

Telefono Sede Legale: 02.77.001. Telefono Sede Amministrativa: 045.86.75.111

Sito Internet: www.bancobpm.it. E-mail: contattaci@bancobpm.it


Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 8065 e all'Albo dei Gruppi Bancari

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome/Ragione Sociale:	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco:
Cognome:	Telefono:
Iscrizione ad Albi o Elenchi:	E-Mail:
Sede:	Qualifica:

CHE COS'E' LA CARTA DI DEBITO

La Carta di debito è lo strumento che consente al Titolare di effettuare, in Italia e all'estero, prelievi di contante e pagamenti presso gli sportelli automatici (A.T.M.) abilitati e presso le apparecchiature elettroniche (P.O.S.) convenzionate.

E' possibile pagare anche in modalità contactless presso gli esercenti dotati di apparecchiature col logo cless , con il semplice avvicinamento della carta alle apparecchiature POS idonee a rilevarne i dati a distanza, senza l'inserimento della carta. Presso tali esercenti convenzionati, individuabili attraverso apposite vetrofanie, il Titolare avvicina la Carta ad un lettore "contactless" munito di schermo che indica l'importo della transazione; se il POS e la Carta sono abilitati ad entrambi i circuiti il Titolare potrà scegliere il circuito che intende utilizzare e, successivamente, avvicinare nuovamente la Carta per concludere la transazione. Un apposito segnale conferma che la transazione si è completata.

Questi pagamenti:

- se hanno importo pari o inferiore a 25 euro possono essere effettuati senza digitazione del PIN e senza firma dello scontrino;
- se hanno importo superiore a 25 euro sono convalidati mediante la digitazione del PIN o la firma dello scontrino.

Le operazioni di prelievo e di pagamento con la Carte di debito sono addebitate sul conto corrente sul quale il Titolare è autorizzato ad operare.

L'utilizzo della Carta è consentito, di norma, al Titolare mediante la digitazione del codice personale segreto (P.I.N.) associato alla carta che deve essere custodito con ogni cura da parte dell'intestatario, restare segreto, non essere indicato sulla carta né conservato insieme a quest'ultima, né riportato in qualsivoglia forma su cellulari o altri supporti. In alcuni casi è utilizzabile mediante la sola apposizione della firma sulla memoria di spesa predisposta dall'Esercente. In altri casi è utilizzabile mediante semplice inserimento della carta nelle apparecchiature POS presso

alcune tipologie di esercenti, quali a titolo esemplificativo caselli Autostradali e parcheggi a pagamento.

Il Titolare è tenuto a utilizzare la Carta entro i massimali di utilizzo accordati (comuni per tutti i circuiti attivi sulla carta) ed entro il limite costituito dalla disponibilità finanziaria (definita provvista) costituita da fondi in essere al momento della transazione ovvero da una linea di fido preventivamente accordata dalla Banca.

Blocco della carta: il numero di blocco per furto e smarrimento è il seguente: 800 822 056 mentre dall'estero è +39 02 60843768

La Carta di Debito inoltre permette di:

- Consultare saldo e movimenti del conto corrente;
- Ricaricare carte prepagate emesse da Banche del gruppo;
- Ricaricare il cellulare dei principali gestori telefonici;
- Pagare alcune tipologie di bollette;

La Carta di Debito ha una durata fino a 5 anni e la scadenza è riportata sulla plastica. La carta in scadenza verrà rinnovata automaticamente ed inviata al Cliente.

Circuiti

BANCOMAT è il circuito in forza del quale il Titolare può prelevare presso gli A.T.M. abilitati e contraddistinti dal marchio BANCOMAT.

PagoBANCOMAT è il circuito in forza del quale il Titolare può acquistare beni e servizi presso gli A.T.M. e i P.O.S. convenzionati che espongono il marchio PagoBANCOMAT.

BANCOMAT Pay® è una modalità di pagamento digitale che consente di pagare nei negozi, sui canali e commerce - mobile commerce, PagoPA tramite Smartphone.

Maestro è il circuito in forza del quale il Titolare può prelevare denaro e acquistare beni e servizi presso gli A.T.M. e i P.O.S. convenzionati che espongono il marchio Maestro.

La Carta consente di effettuare versamenti di contante o assegni sul conto presso gli sportelli automatici (A.T.M.) abilitati della Banca.

Principali rischi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste.
- nel caso di irregolare utilizzo della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, i dati relativi alla Carta ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.
- in caso di necessità, per motivi di sicurezza ovvero nel caso di sospetto utilizzo fraudolento o non autorizzato, la Banca può procedere al blocco della carta avvisando il titolare prima del blocco, qualora possibile, o immediatamente dopo.

In caso di utilizzo della Carta a banda magnetica in ambito extra-Europa laddove siano presenti Sportelli Automatici e/o Terminali POS che consentono la sola operatività a banda della Carta, presso tali Sportelli Automatici e/o Terminali POS sarà possibile procedere all'utilizzo della Carta solo dopo aver provveduto a rimuovere le limitazioni dell'operatività a banda della Carta previste per ragioni di sicurezza. Il Cliente potrà, quindi, eseguire pagamenti/effettuare prelievi presso i suindicati Terminali Pos/Sportelli Automatici solo dopo aver provveduto a rimuovere le succitate limitazioni fino ad un massimo di 30 giorni, telefonando al numero 800 024 024 dall'Italia o 0039 0243371234 dall'estero, oppure utilizzare l'apposita funzionalità prevista nella sezione riservata del sito della Banca. Scaduti i 30 giorni saranno nuovamente operative le limitazioni, le quali potranno essere rimosse provvedendo ad una nuova richiesta di rimozione delle stesse, secondo le modalità indicate sopra.

Nota: le voci elencate sotto non comprendono eventuali spese reclamate direttamente da Banche terze e applicate in fase di prelievo o pagamento.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Carte Bancomat Euromic

Spese

▪ attivazione carta ('una tantum' all'emissione)	22,00 €
▪ canone carta	22,00 €
▪ modalita' di addebito del canone	annuale posticipato

Commissioni

▪ prelievo di contante c/o atm stessa banca in italia	0,00 €
▪ prelievo di contante c/o atm altra banca/intermediario in italia	2,10 €
▪ num.operaz.prelevamento bancomat su altre banche esenti	0
▪ prelevamento atm su altre banche (area extra euro)	2,2500 %
▪ pagamento pos presso negozi convenzionati / bancomat pay	0,00 €

Valute

▪ addebito prelevamento atm		data operazione
▪ addebito pagamento pos presso negozi convenzionati	1	data operazione

Informazioni particolari

▪ frequenza di invio del documento di sintesi	minima annuale
---	----------------

RECESSO E RECLAMI

Recesso in caso di Offerta Fuori Sede

Ai sensi del Codice del Consumo, il cliente può recedere senza penali e senza dover indicare il motivo entro 14 giorni dalla conclusione del contratto, con le modalità comunicate al momento della conclusione del medesimo. Peraltro, nel caso in cui il diritto di recesso venga esercitato nel termine di legge:

- il cliente è tenuto comunque a pagare l'importo relativo ai servizi già prestati dalla banca secondo le condizioni economiche previste nei relativi testi contrattuali e fogli informativi;
- restano dovuti eventuali oneri fiscali già maturati.

¹ In caso di utilizzo del circuito Fastpay per i pagamenti POS, il regolamento contabile avviene tramite un unico addebito per il totale delle operazioni effettuate nel mese precedente con valuta media ponderata.

Recesso dal contratto

Il Titolare ha facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, dandone comunicazione scritta alla banca e restituendo la carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

La banca si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento nei termini e con le modalità stabilite per il recesso dal rapporto di conto corrente a cui integralmente si rimanda per la relativa disciplina. Il Titolare è tenuto a restituire immediatamente la carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di riconsegna da parte del titolare. Tale tempistica non ha effetto nel caso in cui il titolare del rapporto non provveda a sanare eventuali posizioni debitorie irregolari.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- a mezzo lettera con consegna a mano a fronte del rilascio di ricevuta presso una qualsiasi delle Filiali della Banca;

- a mezzo lettera con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Banco BPM S.p.A.

Gestione Reclami - Via Polenghi Lombardo, 13 - 26900 Lodi

- a mezzo web, attraverso la sezione "Contattaci" – "Reclami" del sito internet:

www.bancobpm.it

- a mezzo posta elettronica all'indirizzo:

reclam@bancobpm.it

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:

reclami@pec.bancobpm.it

La Banca è tenuta a rispondere, su supporto cartaceo o altro supporto durevole, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Nel caso in cui il reclamo sia relativo a servizi di pagamento, la Banca è tenuta a rispondere entro 15 giornate operative dalla data di ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o se non l'ha ricevuta entro i termini previsti, potrà:

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituito in attuazione dell'art. 128-bis del D.Lgs. n. 385/1993; per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria; oppure, in alternativa;

- attivare, anche senza previo esperimento della procedura di reclamo, la procedura di mediazione presso l'Organismo di conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie Bancarie e finanziarie, che dispone di una

rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (informazioni sul sito www.conciliatorebancario.it). Analoga facoltà è riconosciuta alla Banca.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui lo svolgimento dell'attività di mediazione finalizzata alla conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il procedimento avanti l'Arbitro Bancario Finanziario e il ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie assolvono, al pari del procedimento di mediazione di cui al D.Lgs. n. 28/2010 avanti al Conciliatore bancario e Finanziario, alla condizione di procedibilità per chi intende esercitare in giudizio una azione relativa a una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari.

In relazione alla sopra citata previsione (di cui all'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 28/2010 e in attuazione del comma 5 del medesimo articolo) si propone di sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal futuro contratto all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie Bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale e sempreché **il predetto Organismo sia presente nel luogo di residenza o domicilio elettivo del consumatore**. Fermo restando che è comunque in facoltà del Cliente che **rivesta la qualità di "consumatore" presentare la domanda di mediazione presso altro organismo nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia oppure rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario** o all'Arbitro per le Controversie Finanziarie qualora la controversia abbia ad oggetto servizi di investimento.

LEGENDA

A.T.M.	Acronimo inglese (Automatic Teller Machine) indica lo sportello automatico per il prelievo del denaro contante, comunemente detto "sportello bancomat".
Blocco carta	Operazione finalizzata a impedire l'utilizzo della carta da parte di terzi, in caso di furto, smarrimento, o in presenza di sospetto utilizzo fraudolento. Il blocco viene normalmente disposto dal Titolare tramite telefonata a un numero verde dedicato. Nei casi in cui, al furto o allo smarrimento, dovesse far seguito l'esecuzione di operazioni non autorizzate dal Titolare, dovrà essere sporta denuncia di quanto accaduto alle Autorità competenti.
Euromic	Carte bancomat provviste di tecnologia microchip.
P.I.N.	Acronimo inglese (Personal Identification Number) che identifica il codice segreto utilizzabile per autorizzare il pagamento sui terminali POS, per il prelievo di contante e per le altre operazioni informative o dispositive su ATM.
P.O.S.	Acronimo inglese (Point of Sale) utilizzato per identificare i terminali che consentono di effettuare l'acquisto/vendita di beni e servizi mediante l'utilizzo di una carta di pagamento.